

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA  
I RAGAZZI STANNO BENE

Adolescenza al cinema

Rassegna rivolta a genitori, insegnanti, educatori e a tutti coloro che si relazionano con gli adolescenti.

Iniziativa promossa da Bloom in collaborazione con Comitato Genitori di Mezzago, Scuola di mezzago,  
Coop Mezzago e con il patrocinio del Comune di mezzago e della Provincia di Monza e Brianza

Tanti sono i registi che nella storia del cinema hanno affrontato i temi legati all'infanzia, all'adolescenza e alla crescita.

Vi proponiamo un percorso che vuole evidenziarne alcuni aspetti, presentando questa fase di passaggio dall'infanzia all'età adulta

come momento ricco di opportunità che i giovani devono essere messi nella condizione di cogliere, per acquisire la consapevolezza delle potenzialità del proprio pensiero, per conquistare la stima di sé, ovvero amarsi ed accettarsi come persona.

Proviamo attraverso 5 film ad indagare questo mondo, con un atteggiamento positivo e solidale, per poter essere guide discreta, disponibili all'ascolto, propositivi ma attenti alle tacite richieste, mai giudicanti.

INGRESSO € 5,00 (per questa rassegna non saranno valide le tessere di BloomCinema)

INIZIO PROIEZIONI ORE 21,00

E' GRADITA L'ISCRIZIONE : inviare una mail con nome e cognome  
a [cecilia.out@bloomnet.org](mailto:cecilia.out@bloomnet.org)

CALENDARIO

martedì 6 marzo ore 21

NON LASCIARMI! LA RELAZIONE CON GLI ADULTI

Il vuoto affettivo è sempre all'origine del disagio.

Film: IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA

Introduzione e commento di: Maria Mauri

martedì 13 marzo ore 21

LA SCOPERTA DELLA SESSUALITÀ E LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ DI GENERE

Né adulti, né bambini, alla ricerca della propria identità.

Film: TOMBOY

Introduzione e commento di: Roberto Radice

martedì 20 marzo ore 21

EDUCARE È UN VERO ATTO D'AMORE: LA SCUOLA, LE REGOLE E LA TRASGRESSIONE

La scuola ha un ruolo fondamentale e determinante per incidere sugli aspetti educazionali pedagogici, ma non dispone di strumenti e tecniche che incidano sulla realtà affettiva, relazionale, emotiva del mondo interno dei giovani.

Film: I QUATTROCENTO COLPI

Introduzione e commento di: Stefano Laffi

martedì 27 marzo ore 21

LE RELAZIONI NEL GRUPPO DEI PARI

Laboratorio di relazioni sociali e luogo intimo di appartenenza emotiva ed affettiva

Film: IL PAESE DELLE SPOSE INFELICI (fandango)

Introduzione e commento di: Pierangelo Barone

SCHEDE FILM

IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA Lucky Red

di Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne, Belgio, Francia, Italia 2011, Drammatico, 87 min.  
'Parcheggiato' in un centro di accoglienza per l'infanzia e affidato alle cure dei suoi assistenti, Cyril non ci sta e ostinato ingaggia una battaglia personale contro il mondo e contro quel genitore immaturo che ha provato 'a darlo via' insieme alla sua bicicletta. Durante l'ennesima fuga incontra e 'sceglie' per sé Samantha, una parrucchiera dolce e sensibile che accetta di occuparsi di lui nel fine settimana. La convivenza non sarà facile, Cyril fa a botte con i coetanei, si fa reclutare da un bullo del quartiere, finisce nei guai con la legge e ferisce nel cuore e al braccio Samantha. Ma in sella alla bicicletta e a colpi di pedali Cyril (ri)troverà la strada di casa.

TOMBOY

di Cécile Sciamma, Francia 2011, Commedia, durata 84'

Laure, 10 anni, è appena arrivata in un nuovo quartiere di Parigi con i genitori e la sorella più piccola, Jeanne. Un po' per gioco, un po' per realizzare un sogno segreto, Laure decide di presentarsi ai nuovi amici come fosse un maschio, Mickaël: il modo in cui si veste e si pettina, l'impeto con cui si azzuffa e gioca a calcio, non sembrano lasciar dubbi sulla sua identità e Mickaël è accettato nella comitiva. L'inizio della scuola però è dietro l'angolo e il gioco dei travestimenti si complica, tanto più che i genitori sono all'oscuro di tutto e Laure/Mickaël ha stretto un legame speciale con la coetanea Lisa...

I QUATTROCENTO COLPI

di François Truffaut, Francia 1959, Drammatico, durata 93', b/n

Antoine Doinel è ragazzo solo, indesiderato e incompreso. Per ribellarsi marina la scuola e rubacchia qua e là. Quando, con l'amico René sottrae una macchina da scrivere per pagarsi una gita al mare lo beccano e lo mettono al riformatorio. Una descrizione dell'infanzia attenta e partecipa, priva di stereotipi e unita a una nuova idea del mondo e del cinema.

IL PAESE DELLE SPOSE INFELICI (fandango)

di Pippo Mezzapesa, Italia 2011, Drammatico, durata 82'

In un piccolo paese del sud dell'Italia, l'amicizia dei due adolescenti Veleno e Zazà, diversi tra loro ma compagni in una squadra di calcetto locale, viene rivoluzionata dall'incontro con Annalisa (Aylin Prandi), ragazza selvaggia dal doloroso passato, di cui si mormorano le cose peggiori e di cui inevitabilmente entrambi si innamoreranno. Tratto dal romanzo omonimo di Mario Desiati, potrebbe essere accidentalmente un diario di formazione. Difficilmente oggi in

Italia, oltre alle opere di Antonio Capuano, l'adolescenza è stata portata sullo schermo con questa intensità.

### I RELATORI

Maria Mauri Educatrice professionale, counsellor della terapia centrata sul cliente, coordinatrice orientamento.

Venti anni di lavoro in progetti per e con gli adolescenti in situazione di disagio, personale, familiare, sociale, scolastico.

In un ottica di sostegno, accompagnamento e rimotivazione personale scolastica e lavorativa.

Lavoro di rete con i servizi del territorio: sociali, specialistici, con le scuole e le comunità.

Lavoro con le famiglie, su percorsi individuali e di gruppo di sostegno alla genitorialità.

Roberto Radice Laureato in Scienze dell'Educazione presso l'Università Statale Bicocca – Milano. Lavora come educatore e pedagogista in contesti di socialità formale e informale, incontrando le adolescenze ed esistenze che attraversano l'ombra della tossicodipendenza.

E' Consulente pedagogico per il Dipartimento delle Dipendenze dell'A.S.L. di Milano 1.

Collabora alle attività della Cattedra di Pedagogia Interculturale della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Statale Bicocca di Milano e al progetto di ricerca di "Pedagogia della Resistenza" curato dal prof. Raffaele Mantegazza,

ambiti nei quali realizza, nelle scuole e nei contesti formativi, progetti di formazione all'incontro delle differenze e di smascheramento dei

dispositivi del potere. Dal 2000 svolge attività di ricerca e volontariato in Kenya.

Stefano Laffi Laureato in Economia politica e dottore di ricerca in Sociologia, ha progettato e realizzato corsi di specializzazione e master per le professioni sociali. Docente presso diverse università, formatore di enti e scuole professionali, consulente di diverse amministrazioni locali e Aziende sanitarie, svolge da oltre quindici anni ricerche nel campo dell'analisi del mutamento sociale, dell'ideazione di interventi a valenza educativa e preventiva, della formulazione di politiche sociali. È socio fondatore di Codici.

Pierangelo Barone è docente di Pedagogia dell'adolescenza presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Da diversi anni è impegnato nello studio genealogico delle formazioni culturali e sociali che sono implicate nelle pratiche educative, collocandosi in una prospettiva di ricerca pedagogica clinica e materialista. Tra le sue pubblicazioni: La materialità educativa (1997); Pedagogia della marginalità e della devianza (2001). E' inoltre curatore, con altri, del volume: Riccardo Massa. Lezioni su: l'esperienza della follia (2002)